



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

diuss
DIPARTIMENTO PER
L'INNOVAZIONE
UMANISTICA
SCIENTIFICA E SOCIALE

***Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
Economia e Management
(classe LM-56)***

Coorte 2026/2027

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management attivato, nell'ambito della Classe LM56 (Scienze dell'economia) ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management si attiene a quanto disciplinato dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

Art. 2

Organi didattici di riferimento

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea in Economia aziendale sono affidate al Consiglio dei Corsi di Studi (CCdS) in Economia.
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale* e dal *Regolamento di Funzionamento dei Consigli dei Corsi di Studio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale*.



Art. 3

Obiettivi formativi specifici

Il corso di studio è finalizzato a far acquisire e sviluppare, attraverso un percorso formativo focalizzato sulle materie economiche ed aziendali ma improntato alla multidisciplinarietà, le competenze necessarie per operare in contesti competitivi sempre più dinamici e ad alta intensità tecnologica. I laureati acquisiranno una visione articolata dell'ambiente e del contesto economico, unita a un'approfondita conoscenza delle principali aree funzionali dell'azienda (contabilità, programmazione e controllo, marketing, gestione dei processi di innovazione, ecc.) e a una buona padronanza delle tecniche di analisi ed elaborazione statistica, oltre agli indispensabili riferimenti normativi. Saranno inoltre in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

L'obiettivo è formare figure professionali di alto profilo nel campo economico-manageriale e imprenditoriale, in grado sia di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità nelle aziende e nelle istituzioni/enti, che di lavorare in proprio, anche intraprendendo nuove iniziative.

Il percorso formativo prevede al primo anno sette insegnamenti obbligatori - necessari per acquisire le competenze di base nell'ambito economico, aziendale, statistico-matematico, giuridico e linguistico - mentre al secondo anno offre una maggiore possibilità di "personalizzazione" della formazione, attraverso l'offerta di insegnamenti alternativi e di un paniere di insegnamenti affini e caratterizzanti tra cui lo studente potrà operare una selezione più o meno "vincolata" (un esame su due - o un esame su tre - offerti in alternativa) o "libera" (con l'individuazione di un ulteriore esame "a scelta" dello studente, per ulteriori 8 CFU).

Sempre al secondo anno, lo studente è chiamato a svolgere un'attività di tirocinio curriculare obbligatoria, strutturato su uno specifico progetto formativo, presso imprese, studi professionali o altri enti/organizzazioni operanti su mercati nazionali ed internazionali regolarmente convenzionati con l'Università della Basilicata, allo scopo di "mettere in pratica" le conoscenze acquisite e di avere una prima importante occasione di contatto con il mondo del lavoro, che potrà essere finalizzata anche alla raccolta ed elaborazione di dati utili per la redazione dell'elaborato finale (cui sono riconosciuti 12 CFU).

Art. 4

Risultati di apprendimento attesi

Il laureato magistrale in Economia e Management acquisirà solide conoscenze in campo economico ed economico-aziendale, integrate con conoscenze tecniche, anche avanzate, di analisi e valutazione quantitativa e con competenze nel campo giuridico specialistico. Conseguirà conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche di sistemi economici complessi e delle logiche di gestione aziendale, che estendono e rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo, consentendogli di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.



I risultati attesi verranno conseguiti e verificati mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari interdisciplinari, testimonianze in aula da parte di manager, imprenditori e altri rappresentanti del mondo del lavoro, project work di gruppo, analisi di casi con relativa presentazione dei risultati in aula. Saranno inoltre previsti test di autovalutazione in itinere e prove intermedie, oltre agli esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Management sarà in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:

- impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;
- analizzare/valutare le performance di specifici progetti, iniziative, imprese e redigere piani di azione;
- realizzare studi di scenario, anche allo scopo di supportare i processi decisionali relativi alle scelte aziendali concernenti gli investimenti e l'innovazione, tecnologica, organizzativa e di prodotto.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo; attività seminariali accademiche e professionalizzanti, il tirocinio curricolare obbligatorio. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo e presentazione in aula dei lavori di approfondimento svolti.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Management acquisirà solide conoscenze in campo economico ed economico-aziendale, integrate con conoscenze tecniche, anche avanzate, di analisi e valutazione quantitativa e con competenze nel campo giuridico specialistico. Conseguirà conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche di sistemi economici complessi e delle logiche di gestione aziendale, che estendono e rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo, consentendogli di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Management sarà in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:

- impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;



- analizzare/valutare le performance di specifici progetti, iniziative, imprese e redigere piani di azione;
- realizzare studi di scenario, anche allo scopo di supportare i processi decisionali relativi alle scelte aziendali concernenti gli investimenti e l'innovazione, tecnologica, organizzativa e di prodotto.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche di aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo; attività seminariali accademiche e professionalizzanti, il tirocinio curriculare obbligatorio.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo e presentazione in aula dei lavori di approfondimento svolti.

Ambito disciplinare ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenze avanzate sulla dimensione regionale del funzionamento macroeconomico dei mercati reali e finanziari; conoscenze avanzate del modo di operare e delle problematiche di regolazione dei mercati, dell'ambiente istituzionale e normativo in cui avvengono i fenomeni economici, e della valutazione delle politiche con riferimento alle discipline dell'economia industriale e dell'energia; conoscenza del quadro economico-istituzionale definito sia dalla UE che dall'Italia per il territorio rurale e per gli attori economici e sociali operanti al suo interno, conoscenza dei modelli di analisi di tipo teorico ed empirico relativi al ruolo del sistema economico rurale nella tutela delle risorse naturali e nello sviluppo sostenibile del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione, analisi critica ed elaborazione di idee originali nei campi dell'economia regionale e dell'analisi degli effetti delle politiche regionali in Italia e nell'Unione europea, dell'economia industriale e nel settore dell'energia; capacità di applicare le metodologie e le tecniche necessarie per l'impostazione di una proposta progettuale in ambito Europeo, nazionale e regionale; capacità di elaborare proposte di politiche di sviluppo rurale anche in relazione ai nuovi bisogni delle aree urbane, di individuare modelli di valorizzazione multifunzionale degli asset territoriali, di elaborare proposte progettuali a scala territoriale e di intercettare risorse finanziarie a valere su programmi europei, nazionali e regionali.

Ambito disciplinare AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle teorie legate alla creazione di impresa e dei contenuti del Business Plan, delle logiche di gestione delle imprese di servizi, delle strategie di marketing (anche riferite alla valorizzazione del



territorio), dei principi contabili internazionali, dell'analisi per flussi, delle principali variazioni di reddito derivanti dalla fiscalità d'impresa, dei principi e delle tecniche riferibili alla revisione legale dei conti, della gestione dei processi e progetti di innovazione e del cambiamento organizzativo e tecnologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare con spirito critico i principali ostacoli che si possono presentare durante il processo di creazione di impresa, di raccogliere ed elaborare i dati necessari per redigere un Business Plan, di stilare un piano di marketing, di identificare le modalità più adeguate di miglioramento della qualità dei servizi, di redigere un bilancio d'esercizio per le società quotate, di individuare il reddito imponibile d'impresa ai fini IRES e IRAP, di effettuare un'analisi finanziaria completa per il check-up aziendale, di svolgere attività di revisione d'impresa anche ai fini della redazione della relazione al bilancio d'esercizio, di elaborare iniziative di sviluppo della capacità innovativa, di analizzare e progettare l'acquisizione e sviluppo di tecnologie e modelli di business abilitanti.

Ambito disciplinare GIURIDICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principi giuridici ed economici dal punto di vista intersettoriale e transnazionale per l'analisi dei settori regolamentati, con particolare riguardo ai settori delle telecomunicazioni, dell'energia, dei trasporti e del biofarmaceutico; conoscenza dei principi generali e delle discipline relativi alla crisi dell'impresa, alla contrattazione tra imprese e consumatori ed ai processi di consumo in generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le competenze acquisite al sistema delle imprese e al contesto nazionale e locale in chiave di analisi di struttura del mercato e di formulazione di strategie ed indicazioni di policy; capacità di individuare ed interpretare il dato normativo di riferimento, anche attraverso approfondimenti giurisprudenziali, al fine di applicare le conoscenze giuridiche acquisite ai processi di acquisto e di consumo connessi all'esercizio dell'attività contrattuale d'impresa e ai processi di risoluzione della crisi dell'impresa, tanto in ottica di risanamento quanto in ottica liquidatoria.

Ambito disciplinare STATISTICO-MATEMATICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita di metodi quantitativi quali inferenza statistica, regressione lineare e programmazione lineare, nonché di strumenti computazionali utili nei processi decisionali, nella gestione aziendale e nell'indagine economica a breve e lungo termine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



Capacità di analizzare criticamente insiemi di dati univariati e multivariati, di utilizzare tecniche di analisi quantitativa sia a fini descrittivi che di previsione, di elaborare i dati mediante strumenti computazionali, di utilizzare software di calcolo scientifico per l'analisi di problemi economici e aziendali.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Economia e Management avrà:

- una preparazione critica e interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità;
- capacità di raccogliere ed interpretare dati tipici dell'economia e della realtà aziendale, privata e pubblica, e di utilizzarli a supporto del processo decisionale e per la formazione di giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi.

Le attività di esercitazione, i project work, con analisi individuali e di gruppo, le testimonianze rese in aula da operatori del mondo dell'economia, dell'impresa, delle pubbliche amministrazioni e delle professioni, oltre all'attività di preparazione dell'elaborato finale, offriranno allo studente altrettante occasioni significative per sviluppare e verificare le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Economia e Management svilupperà capacità di comunicazione verbale e scritta, in pubblico o all'interno di un gruppo di lavoro, attraverso la redazione di documenti/report e la presentazione orale – svolta anche con il supporto delle tecnologie multimediali - dei risultati derivanti dallo svolgimento di lavori individuali e/o di gruppo. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento di attività di comunicazione e presentazione di studi di caso, di analisi di scenario e di report, all'interno dei diversi insegnamenti. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso la valutazione delle abilità di comunicazione degli studenti dimostrate durante le attività di presentazione precedentemente descritte, trovando massima espressione durante la presentazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia e Management svilupperà capacità di comunicazione verbale e scritta, in pubblico o all'interno di un gruppo di lavoro, attraverso la redazione di documenti/report e la presentazione orale – svolta anche con il supporto delle tecnologie multimediali - dei risultati derivanti dallo svolgimento di lavori individuali e/o di gruppo. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento di attività di comunicazione e presentazione di studi di caso, di analisi di scenario e di report, all'interno dei diversi insegnamenti. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso la valutazione delle abilità di comunicazione degli studenti dimostrate durante le attività di presentazione precedentemente descritte, trovando massima espressione durante la presentazione dell'elaborato finale.



Art. 5

Attività affini e integrative

Le attività affini e integrative si realizzano mediante insegnamenti previsti al secondo anno del percorso di studi, mediante i quali lo studente potrà sviluppare: conoscenze relative alle politiche di promozione dello sviluppo sostenibile, con attenzione ai territori rurali; padronanza degli strumenti teorici ed operativi della progettazione europea; analisi critica, teorico-pratica, del ruolo e degli impatti della trasformazione digitale nelle dinamiche di innovazione dei modelli di business delle imprese; conoscenza delle specificità del Project Management nei diversi settori industriali; analisi della disciplina normativa a tutela del consumatore nel mercato unico. Tali insegnamenti, ulteriori rispetto a quelli di base e caratterizzanti, avranno lo scopo di aiutare lo studente a raggiungere gli obiettivi formativi previsti dal corso di laurea in Economia e Management, fornendogli mezzi atti ad apprendere le procedure da seguire per la redazione, l'implementazione, il monitoraggio e la rendicontazione di progetti su scala territoriale e/o aziendale, a sviluppare l'analisi di nuovi modelli di business orientati alla digital transformation, nonché a comprendere la figura del consumatore come fenomeno giuridico.

Art. 6

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Economista e manager di impresa; Consulente di gestione aziendale

Funzione in un contesto di lavoro:

Gli ambiti professionali di riferimento sono rappresentati da:

- imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali, del credito e dei servizi, pubblici e privati;
- liberi professionisti nell'area economica ed aziendale;
- consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione aziendale, produzione, marketing, auditing e revisione;
- economisti in uffici studi, presso organismi territoriali, enti e organismi di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali.

Competenze associate alla funzione:

Il percorso di studi è finalizzato alla formazione di professionalità nell'area dell'economia e della gestione aziendale. Le competenze acquisite, pur differenziandosi leggermente in relazione alle scelte compiute dallo studente in merito ai possibili approfondimenti alternativi previsti nel percorso, consentiranno al laureato di maturare una rigorosa conoscenza dei metodi quali-quantitativi utili per lo studio di processi complessi e la gestione di processi decisionali, consentendogli di coniugare competenze analitiche e



capacità pragmatiche, necessarie per la risoluzione delle problematiche economiche e aziendali, attinenti in particolare a:

- valutazioni economico-finanziarie;
- governance aziendale;
- governance dei sistemi economici pubblici e privati;
- controllo di gestione;
- gestione dei processi/progetti di innovazione;
- creazione di impresa;
- relazione con i mercati;
- attività di analisi, ricerca economica e di valutazione delle politiche di intervento pubblico.

Sbocchi occupazionali:

- Consulente aziendale, consulente per lo sviluppo economico,
- Ricercatore presso enti e organismi di ricerca,
- Libero professionista,
- Manager/Specialista:
 - in gestione e controllo nella pubblica amministrazione e nelle imprese private;
 - dei sistemi economici;
 - in contabilità e problemi finanziari;
 - nei rapporti con il mercato.

Art. 7

Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio

Gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, devono essere in possesso di un titolo di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per iscriversi al Corso di laurea magistrale sono richiesti, ai sensi dell'art. 6 co. 2 del D.M. n. 270/04:

1. il possesso di requisiti curriculari;
2. l'adeguatezza della preparazione personale dello studente.



1. Requisiti curriculari sufficienti per l'iscrizione sono il possesso di una laurea triennale in discipline economiche, appartenente alle classi 17 o 28 (secondo la classificazione del D.M. 509), oppure alle classi L-18 o L-33 (secondo la classificazione del D.M. 270), e la conoscenza della lingua inglese certificata dal possesso di attestazione linguistica di livello B1, ovvero da altra attestazione equipollente.

Per lo studente che abbia acquisito titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle menzionate, l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Economia e Management è subordinata al possesso di almeno 67 CFU nei seguenti ambiti:

a) ambito economico (SECS-P/01 [ECON-01/A]; SECS-P/02 [ECON-02/A]; SECS-P/03 [ECON-03/A]; SECS-P/04 [STEC-01/A]; SECS-P/05 [ECON-05/A]; SECS-P/06 [ECON-04/A]; SECS-P/12 [STEC-01]): almeno 15 cfu;

b) ambito statistico-matematico (MAT/02 [MATH-02/A]; MAT/03 [MATH-02/B]; MAT/05 [MATH-03/A]; MAT/06 [MATH-03/B]; MAT/08 [MATH-05/A]; MAT/09 [MATH-06/A]; SECS-S/01 [STAT-01/A]; SECS-S/03 [STAT-02/A]; SECS-S/06 [STAT-04/A]): almeno 12 cfu;

c) ambito aziendale (SECS-P/07 [ECON-06/A]; SECS-P/08 [ECON-07/A]; SECS-P/09 [ECON-09/A]; SECS-P/10 [ECON-08/A]; SECS-P/11 [ECON-09/]): almeno 15 cfu;

d) ambito giuridico (IUS/01 [GIUR-01/A]; IUS/04 [GIUR-02/A]; IUS/05 [GIUR-03/A]; IUS/07 [GIUR-04/A]; IUS/09 [GIUR-05/A]; IUS/10 [GIUR-06/A]; IUS/12 [GIUR-08/A]; IUS/13 [GIUR-09/A]; IUS/14 [GIUR-10/A]): almeno 15 cfu.

Anche in quest'ultimo caso è comunque necessario possedere la conoscenza della lingua inglese certificata da attestazione linguistica di livello B1, ovvero da altra attestazione equipollente.

2. L'adeguatezza della preparazione personale dello studente sarà verificata mediante un colloquio da sostenere con una commissione all'uopo designata dal Consiglio del Corso di Studi, che sarà calendarizzato in tre date, tra ottobre e febbraio. Le modalità e le date di tale colloquio saranno rese note mediante il sito web del Corso di Studi, ma in ogni caso lo studente potrà prenotarsi per una sola data tra quelle previste.

La verifica è esclusa per coloro che abbiano conseguito la laurea con un punteggio di almeno 90 su 110.

In relazione all'adeguatezza della personale preparazione dello studente, si precisa che le conoscenze richieste sono quelle relative alle discipline di base nelle aree aziendale, economica, statistico-matematica e giuridica.

Per i laureati all'estero la verifica del possesso dei requisiti curriculari e linguistici può essere effettuata considerando opportuna equivalenza tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati.

Non è prevista l'immatricolazione alla LM con debito formativo. I debiti formativi devono essere colmati prima dell'immatricolazione alla LM. Qualora i requisiti curriculari non siano soddisfatti, e al fine di consentire l'accesso al secondo livello anche a laureati provenienti da percorsi formativi non



perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli studenti, eventuali crediti mancanti potranno essere acquisiti mediante iscrizione a corsi singoli (presso l'Università della Basilicata o presso altro Ateneo) e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Lo studente dovrà integrare la preparazione prima della iscrizione alla LM. Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato il curriculum individuale di ciascun candidato richiedente l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari.

L'integrazione può riguardare un massimo di 60 crediti; nel caso in cui il debito sia superiore, lo studente dovrà necessariamente iscriversi alla laurea di I livello.

I tempi, le modalità di partecipazione e svolgimento del colloquio e le modalità di immatricolazione saranno resi noti tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e sul [sito web del Corso di Laurea in Economia Aziendale](#).

Art. 8

Articolazione in curricula

1. Il Corso di Laurea in Economia e Management non prevede l'articolazione in curricula

Art. 9

Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea in Economia e Management comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica (fontale/esercitazione/laboratorio) previsti per ciascuna attività formativa.

Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 1).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal Regolamento Studenti di Ateneo,

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione;
- nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente;



- nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.
- 3. È previsto un esame di English Business per il quale è richiesto il raggiungimento di un livello B2.
- 4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.
- 5. Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.

Art. 10

Insegnamenti a scelta

1. Gli studenti, in base all'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04, possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".
2. Lo studente può individuare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per i Corsi di Studio di I e II livello presenti presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale o presso altro Dipartimento dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi.
3. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere e/o italiane. Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 11

Tirocini

1. Il Corso di Laurea in Economia e Management prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, cui sono attribuiti 5 CFU, pari a 125 ore di attività. Tale attività è disciplinata dal Regolamento di Tirocini del CdL in Economia e Management, scaricabile al seguente [link](#), dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari.



Art. 12

Modalità di svolgimento della didattica

1. Il Corso di Studi in Economia e Management è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.

2. Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali.

3. Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per il Corso di Studi in Economia e Management è stabilito che un cfu corrisponda a

7 ore di attività didattica in aula e 18 ore di studio individuale per le lezioni frontali delle materie non di Area Matematico-Statistica;

8 ore di attività didattica in aula e 17 ore di studio individuale per le lezioni frontali delle materie di Area Matematico-Statistica;

4. Costituiscono altre attività formative i tirocini.

Art. 13

Obblighi di frequenza

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Gli obblighi di frequenza per l'attività di tirocinio sono normati dall'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 14

Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nello specifico Calendario delle Attività Didattiche, nel rispetto del Calendario Accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli Studi. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.



2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I cfu corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Il superamento della prova di verifica relativa ad altre tipologie di attività (esercitazioni, laboratori, attività di tirocinio, altre tipologie di attività) comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di un giudizio di idoneità.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove di verifica intermedie, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile. Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.

6. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Corso di Studi si conforma a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Studenti di Ateneo.

Art. 15

Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una tematica attinente al corso di laurea magistrale, eventualmente scelta tra quelle che sono state oggetto di approfondimento in chiave empirica durante il periodo di stage curriculare. Con l'elaborato - redatto sotto la supervisione di un docente del corso - e la sua discussione pubblica, lo studente deve mostrare conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, autonomia di giudizio, sintesi critica e spunti di originalità, in termini sia metodologici che applicativi.

La prova finale, il cui superamento attribuisce 12 CFU, consiste nell'elaborazione e discussione di una tesi di laurea che approfondisce, con finalità sperimentali e/o innovative, un tema a scelta relativo a uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi. La tesi può essere integrata da un prodotto realizzato attraverso gli strumenti di comunicazione multimediale.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito, almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, i crediti relativi alle attività previste dal Regolamento Didattico che, sommati a quelli da acquisire nella prova finale, gli consentano di ottenere 120 CFU.

La richiesta di tesi, subordinata alla maturazione di un minimo di 55 crediti, deve essere inoltrata al Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio in Economia aziendale e Economia e Management su apposito modulo. La tesi può essere assegnata e preparata sotto la guida di uno dei docenti titolari di



insegnamento di tipo A, B, C, D (base, caratterizzante, affine, a scelta) previsto dal piano di studio dello studente. Nel caso degli insegnamenti di tipo D, la tesi può essere chiesta solo per gli insegnamenti offerti dal Corso di Laurea.

La tesi non può essere discussa prima di tre mesi dall'assegnazione e deve essere caricata in Esse3 secondo le modalità e tempistiche definite dalla Segreteria Studenti.

Per ogni altra informazione di dettaglio si rinvia alla specifica [pagina web del Corso di Studi](#).

Art. 16

Riconoscimento crediti formativi universitari

1. In caso di passaggio da un curriculum ad un altro dello stesso Corso di Studi o da un Corso di Studio dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.

2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento delle attività formative e/o delle attività teorico-pratiche già svolte dallo studente e opportunamente attestate avendo cura di

- riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
- tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;
- motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studio dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.

3. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere un massimo di **24** cfu.



4. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 17

Attività di tutorato

1. Il Consiglio del Corso di Studi definisce all'inizio di ogni anno accademico l'elenco dei professori e dei ricercatori afferenti al Corso di Studio che curano l'attività di tutorato e ne rende pubblico l'elenco e le modalità di ricevimento sulla pagina web dedicata. Lo studente potrà rivolgersi ad uno dei tutor presenti in tale elenco per un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

Art. 18

Valutazione della qualità delle attività didattiche

1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) compilati online dagli studenti per ciascuna attività formativa. In particolare, sono oggetto di rilevazione le opinioni degli studenti sul rapporto tra crediti e carico di studio, sull'adeguatezza del materiale didattico di ciascuna



attività formativa; sulla docenza nel suo complesso; l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e pubblicati sul [sito web del Corso di Studi](#).

Art. 19

Pubblicità delle attività del Corso di Studi

1. Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la [pagina web](#) dedicata, raggiungibile dal portale web di Ateneo.

Art. 20

Approvazione e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore.

La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.



*Piano di Studi
del Corso di Laurea Magistrale in
Economia Aziendale
(classe L-18)*

Coorte 2026/2027

I ANNO

ESAMI	SSD	TAF	Ambito	ORE	CFU
Bilancio e Fiscalità di impresa (Financial statement and tax impact)	ECON-06/A	Caratterizzante (B)	Aziendale	56	8
Management e Marketing dei Servizi (Service Management and Marketing)	ECON-07/A	Caratterizzante (B)	Aziendale	56	8
Analisi delle politiche economiche (Economic policy evaluation)	ECON-02/A	Caratterizzante (B)	Economico	56	8
Economia industriale (Industrial Economics)	ECON-01/A	Caratterizzante (B)	Economico	56	8
Regolazione dei mercati digitali (Digital markets regulation)	GIUR-03/A	Caratterizzante (B)	Giuridico	56	8
Metodi statistici per il management (Statistical methods for Management)	STAT-01/A	Caratterizzante (B)	Matematico- statistico	64	8
Business English (Liv. B2)		Lingua/Prova finale (E)		49	7
Crediti primo anno					55

II ANNO

ESAMI	SSD	TAF	Ambito	ORE	CFU
Revisione aziendale (Auditing) o Ragioneria generale e applicata (Advanced Financial Accounting)	ECON-06/A	Caratterizzante (B)	Aziendale	56	8
Business Plan e creazione di impresa (Business Plan and Venture Creation) o Marketing Territoriale (Territorial Marketing)	ECON-07/A	Caratterizzante (B)	Aziendale	56	8
Economia regionale (Regional Economics) o Economia dell'energia (Energy Economics)	ECON-04/A	Caratterizzante (B)	Economico	56	8
Economia e politiche per lo sviluppo dei sistemi rurali (Economics and Policies for Development of Rural Systems) o Gestione dei progetti (Project Management)	AGRI-01/A o IEGE-01/A	Affine (C)		56	8
<i>Un esame a scelta tra:</i>					
-Diritto dei Consumatori (Consumer law)	GIUR-01/A				
Europrogettazione per lo sviluppo territoriale (EU Project Design for Territorial Development)	AGRI-01/A	Affine (C)		56	8
-Trasformazione Digitale e Innovazione dei Modelli di Business (Digital Transformation and Business Models Innovation)	IEGE-01/A				
Esame a scelta		A scelta (D)		56	8
Elaborato finale		Lingua/Prova finale (E)			12
Tirocinio		Altre attività (F)			5
Crediti secondo anno					65